



# COMUNE DI TRESANA

## **RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO**

**Allegato n° 7**

La giunta comunale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici , in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio ;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 19 in data 31.07.2015, esecutiva a sensi di legge. Durante la gestione non si è avuta la necessita' di dare luogo all'adozione dei necessari provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e non è stato necessario applicare il fondo di riserva pari ad € per euro 7.500,00 in quanto non si sono verificate esigenze straordinarie ed urgenti di bilancio negli interventi di spesa corrente. Si segnala inoltre che è stato rispettato ampiamente il patto di stabilità.
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

Il conto del bilancio per l'anno 2015 presenta le seguenti risultanze:

#### GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1.1.2015	€	487.523,94
Riscossioni	€	2.058.831,39
Pagamenti	€	2.187.354,37
Fondo cassa al 31.12.2015	€	359.000,86
Residui Attivi	€	1.234.645,56
Residui Passivi	€	1.505.884,61
F.P.V.	€	60.225,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		27.536,04

di cui:

Vincolato	€	20.554,34
Disponibile	€	6.981,70

L'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi.

L'adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata".

La ricognizione dei residui deve essere compiuta tempestivamente per consentire alla Giunta di adottare, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, le opportune variazioni al fondo pluriennale vincolato.

Occorre sottolineare che l'avanzo realizzato non è interamente utilizzabile, ma una parte di esso deve essere vincolato per finanziare diverse voci:

-eventuali insolvenze generate da crediti inesigibili, nel caso specifico i crediti derivanti dall'applicazione del tributo Tari per i quali è stato creato il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) nell'esercizio 2015;

-indennità di fine mandato del sindaco pari ad € 1350,00 (inserito nella voce "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili").

La parte vincolata è quindi costituita dalle seguenti voci:

-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 01.12.2015	€ 9.888,84
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	€ 9.315,50
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.350,00
<b>Totale</b>	<b>€ 20.554,34</b>

### ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza ammontano a € 1.866.041,08 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	1.126.417,62
Trasferimenti statali e regionali	€	335.346,09
Entrate extratributarie	€	404.277,37

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U.	€	346.208,00
Fondo di solidarietà comunale	€	303.438,00
TARI	€	0,00
Addizionale comunale TRPEF	€	140.000,00
TASI	€	215.000,00
Evasione ICI-IMU	€	25.000,00

Le altre entrate accertate in titolo sono costituite da:

Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€	27099,22
Concessioni cimiteriali	€	95.167,20

Le entrate accertate in Titolo V ammontano ad € 0,00 per anticipazioni di tesoreria.

Il rapporto riscossioni di competenza/accertamenti (2.058.831,29/2.927.221,83) è stato pari al 70,33% , mentre il rapporto pagamenti di competenza/impegni (2.187.354,37/3.291.408,65) è stato pari al 66,46%.

### ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2015 ammontano ad euro € 1.978.764,13.

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Spese per il personale al netto di IRAP e convenzione segreteria	€	481.681,43
Spese beni consumo o materie prime	€	100.520,09
Spese per prestazioni di servizi	€	487.669,18
Spese per trasferimenti compresa convenzione di segreteria	€	759.360,99
Spese per interessi passivi	€	78.649,42

Sono state impegnate in conto capitale spese per €944.955,74. Gli investimenti che sono stati attivati dal Comune nell'anno 2015 sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel corso del tempo, una efficace erogazione dei servizi. In particolare gli impegni assunti per spese in conto capitale, pari ad € 944.955,74 di cui € 63.156,67 per utilizzo avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 2014. Tali impegni sono stati finanziati con sia con risorse proprie quali ad esempio gli oneri di urbanizzazione (€ 27.099,22) e l'avanzo di amministrazione, sia con risorse trasferite da altri enti del settore pubblico, come ad esempio € 45.000,00 da parte dell'Unione Comuni Montana Lunigiana quale contributo di necessario alla "Riquilificazione del centro storico di Corneda quale area mercatale". Per la stessa opera si è resa necessaria anche l'accensione di un mutuo pari ad € 30.000,00. Le spese in conto capitale sono state finanziate per la differenza con finanziamenti da parte di enti del settore pubblico.

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € 156.992,42 e precisamente:

per anticipazioni di cassa	€	0,00
per quota capitale dei mutui	€	156.992,42

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 452583,00.

Il conto del patrimonio redatto secondo quanto previsto dall'articolo 230 del decreto legislativo numero 267/2000, evidenzia un patrimonio netto di € 2.992386,55.

Si evidenzia inoltre che rispetto l'anno precedente tutte le tariffe sono rimaste invariate per quanto riguarda i servizi a domanda individuale , garantendo comunque uno standard di servizio costante e soddisfacente. Per quanto riguarda il servizio smaltimento rifiuti, a seguito dell'introduzione del tributo TARI è stato rispettato l'obbligo di copertura del servizio nella misura del 100%.

### ANALISI DEI RISULTATI

Analizzando i risultati del conto del bilancio è possibile raggruppare alcuni indicatori finanziari:

1. GRADO DI AUTONOMIA: indica la capacità dell'Ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento o correnti dell'apparato comunale sia attraverso entrate proprie (tributarie ed extratributarie) che tramite finanza derivata (trasferimenti correnti da parte di altri Enti Pubblici quali Stato, Regione, ecc.).

a) Grado di autonomia finanziaria

Entrate tributarie + Entrate extratributarie	1.530.694,99	
-----	-----	= 82,03%
Entrate correnti	1.866.041,08	

b) Grado di autonomia tributaria

Entrate tributarie	1.126.417,62	
-----	-----	= 60,36%
Entrate correnti	1.866.041,08	

c) Grado di dipendenza erariale

Trasferimenti correnti Stato Regioni ecc..	335.346,09	
-----	-----	= 17,97%
Entrate correnti	1.866.041,08	

2. PRESSIONE FISCALE LOCALE: indica il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

a) Pressione entrate proprie pro-capite

Entrate tributarie + Entrate extratributarie	1.530.694,99	
-----	-----	= 748,87
Abitanti	2044	

b) Pressione tributaria pro-capite

Entrate tributarie	1.126.417,62	
-----	-----	= 551,08
Abitanti	2044	

c) Trasferimenti erariali pro-capite

Trasferimenti correnti Stato Regioni ecc....	335.346,09	
-----	-----	= 164,06
Abitanti	2044	

GRADO DI RIGIDITA': Permette di individuare quale sia il margine di operatività dell'Ente per assumere nuove scelte o iniziative economiche.

a) Strutturale

Spese personale + Rimborsi mutui	638.673,85	
-----	-----	= 34,23%
Entrate correnti	1.866.041,08	

b) Per costo del personale

Spese personale	481.681,43	
-----	-----	= 25,81%
Entrate correnti	1.866.041,08	

c) Indebitamento

Rimborsi mutui	156.992,42	
-----	-----	= 8,41%
Entrate correnti	1.866.041,08	

d) Costo del personale pro-capite

Spese personale	481.681,43	
-----	-----	= 235,66
Abitanti	2044	

e) Indebitamento pro-capite

Rimborsi mutui	156.992,42	
-----	-----	= 76,81
Abitanti	2044	

f) Incidenza costo personale sulla spesa corrente

Spese personale	481.681,43	
-----	-----	= 24,34 %
Spese correnti	1.978.764,13	

Per la Giunta Comunale  
Il Sindaco  
Matteo Mastrini